

**Ambito territoriale di protezione e numero di titoli depositati nel biennio 2009 – 2010**

<b>Ambito di protezione</b>	<b>2009</b>		<b>2010</b>	
	Industriali	Privative	Industriali	Privative
Nazionale	3	4	5	--
Comunitaria	--	2	--	3
Altri Stati	--	--	1	--
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

**4.3 Patrimonio**

Come già riferito nei precedenti referti, il CRA, al momento della sua costituzione, ha inglobato nel suo patrimonio, mobiliare ed immobiliare, il patrimonio degli ex Istituti di ricerca e sperimentazione agraria (IRSA) in esso confluiti.

I beni immobili ad uso abitativo del CRA riguardano per la quasi totalità quegli immobili inseriti in contesti aziendali dove si svolgono le attività finalizzate alla ricerca in agricoltura.

A seguito del processo di riorganizzazione che interessa le predette strutture di ricerca, l'Amministrazione centrale ha provveduto, dall'anno 2008, alla ricognizione degli immobili destinati ad uso abitativo e di immobili non più funzionali, né strumentali da riconvertire in uso o da mettere a reddito.

Sono state censite le unità abitative inserite nei contesti operativi delle strutture di ricerca, verificando che gli occupanti gli alloggi avessero il titolo idoneo al godimento del bene, in assenza del quale, l'Ente ha dato corso ad iniziative finalizzate al rilascio degli immobili. Per gli aventi titolo, ha, invece, provveduto alla regolarizzazione della loro posizione sottoscrivendo concessioni-contratto, sulla base di apposite disposizioni regolamentari.

In totale sono stati rilasciati n. 11 alloggi e si è proceduto al recupero delle somme dovute a titolo di indennità di occupazione.

Nel 2008, anno di inizio del perfezionamento degli atti di concessione, sono stati stipulati n. 6 atti, nel corso del 2009 e del 2010, sono stati rispettivamente perfezionati n. 23 e n. 28 atti concessori. A fronte degli atti concessori stipulati (per il combinato disposto dei regolamenti approvati con delibere del CdA nn. 57/08 e 208/08) sono state accertate entrate per € 145.366,63 nel 2008, € 139.281,57 nel 2009 ed € 505.488,49 nel 2010.

Sono stati, inoltre, definiti gli indirizzi per l'alienazione di immobili non strettamente funzionali alle esigenze dell'Ente, attivando le procedure di alienazione mediante aste pubbliche, che tuttavia sono andate deserte.

I beni mobili (ossia le dotazioni strumentali dell'Ente nella loro accezione più generale) di pertinenza delle strutture di ricerca che, a seguito dell'attuazione del piano di riorganizzazione, sono state chiuse, sono stati riallocati presso altre strutture operative.

Il parco automezzi è costituito in massima parte da macchine agricole utilizzate nelle aziende e nei campi sperimentali del territorio nazionale per l'espletamento delle attività di ricerca e di conduzione aziendale. Le autovetture disponibili sono, per la massima parte, della tipologia di "uso promiscuo" e sono utilizzate all'interno delle strutture che le detengono in assegnazione, sempre in relazione alle necessità derivanti dall'esecuzione di specifici progetti di ricerca.

Risultano impegnate nel triennio 2008 – 2010, per noleggio autovetture, risorse pari ad € 105.253,27 nel 2008, € 56.446,48 nel 2009 ed € 114.778,11 nel 2010.

#### 4.4 La gestione del contenzioso

L'attività di gestione del contenzioso ordinario civile e amministrativo ha riguardato n. 24 nuove controversie instauratesi nel corso del 2009 e la cura di n. 72 contenziosi già in essere presso l'Ente, per un totale di 96.

Al 31/12/2010 risultano in essere n. 69 contenziosi, che riguardano procedure di rilascio immobili, recupero crediti, giudizi di risarcimento danni contrattuali ed extracontrattuali, procedure esecutive, opposizioni a sanzioni amministrative o cartelle esattoriali.

Per quanto riguarda il contenzioso del lavoro, risultano n. 39 nuove controversie instauratesi nell'anno 2009, nonché n. 71 contenziosi già in essere presso l'Ente. Alla stessa data del 31/12/2010 risultano pendenti n. 71 procedimenti lavoristici che riguardano principalmente il preteso illegittimo inquadramento operato dall'Amministrazione, nonché procedimenti proposti da alcuni operai agricoli a tempo determinato che lamentano la mancata trasformazione del loro rapporto in rapporto a tempo indeterminato.

Nel 2009 risultano impegnati, per prestazioni professionali e rimborsi spese (Cap. 1.1.3.021) € 2.194.061,01, di cui € 2.019.724,30 riferiti alle strutture di ricerca; nell'anno 2010, gli impegni sono pari ad € 1.900.080,62, di cui € 1.764.427,66 riguardanti le strutture di ricerca.

L'Ente ha precisato che si tratta di prestazioni professionali fornite da notai (n. 11) e da avvocati (n.7), per quanto riguarda verbalizzazioni di assemblee societarie e cura del contenzioso lavoristico. Ad esse vanno aggiunti incarichi tecnici per esigenze non sopperibili con personale interno: prestazioni veterinarie, manutenzione di siti, trasporto di bestiame, ecc.

## **5. I risultati contabili della gestione**

### **5.1 Bilancio e conto consuntivo**

In premessa giova ricordare che i bilanci preventivi per gli esercizi finanziari 2009 - 2010 sono stati rispettivamente approvati con delibere del Consiglio di amministrazione n. 199 del 17/18 dicembre 2008 e n.150 del 26 novembre 2009<sup>9</sup>.

I conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2009 - 2010, redatti in conformità alle norme e ai criteri fissati dal Regolamento di amministrazione e contabilità<sup>10</sup> dell'Ente, sono stati rispettivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 56 del 29 aprile 2010 e dal Commissario straordinario con decreto 113 del 4 maggio 2011<sup>11</sup>

Sono composti dai documenti previsti dall'art.35 del citato Regolamento : conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale; sono altresì corredati della situazione amministrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il conto consuntivo dell'Ente è redatto in termini di competenza secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 97/2003 ed è strutturato, ai sensi del Dlgs 454/99 e del Regolamento di contabilità dell'Ente, in quattro Centri di Responsabilità di primo livello (Presidenza, Direzione generale, Direzione centrale attività scientifica, Direzione centrale affari giuridici).

Per la redazione del conto consuntivo l'Ente ha utilizzato, in entrambi gli esercizi, un sistema di contabilità mista finanziaria/economico patrimoniale.

### **5.2 Il rendiconto finanziario**

Le risultanze della gestione finanziaria 2009-2010 sono evidenziate dall'Ente, per ciascun anno, nei due documenti contabili del bilancio consuntivo decisionale e del bilancio consuntivo gestionale, articolati il primo in categorie ed il secondo in capitoli.

<sup>9</sup> L'articolo 15 dello Statuto del C.R.A. ha previsto che "entro il 31 ottobre il CdA delibera, su proposta del Presidente, il bilancio preventivo dell'esercizio successivo..." e che "entro il mese di aprile di ogni anno, il CdA, su proposta del Presidente, sulla base di una specifica relazione del Direttore Generale, delibera il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente...".

<sup>10</sup> Il Regolamento di amministrazione e di contabilità, predisposto in attuazione del D.lgs 29 ottobre 1999, n. 454 e conforme ai principi della Legge 3 aprile 1997, n. 94, è stato approvato con D.I. 01/10/2004 dal Ministero delle politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - Regioni e province autonome.

<sup>11</sup> Il MEF ed il MIPAAF con note n. 66750 del 2//08/2010 e n.20382 del 20/09/2010 hanno comunicato rispettivamente l'approvazione del consuntivo 2009; il consuntivo dell'esercizio 2010 è stato approvato dagli stessi Ministeri con note rispettivamente del 13/06/2011, n. 69793 e del 23/06/2011, n. 11382.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati dei consuntivi relativi al periodo 2009 – 2010 (al fine di agevolare gli opportuni confronti, si riportano anche i dati relativi al 2008) dai quali si ricava che per gli anni 2009 e 2010 l'avanzo finanziario è stato rispettivamente di € 31.042.088,49 e di € 9.541.961,60, mentre l'avanzo di amministrazione è stato pari ad € 135.816.759,53 per il 2009 e ad € 146.303.804,62 per il 2010. Gli avanzi di competenza relativi al 2009 e 2010 sono per la maggior parte a destinazione vincolata.

### RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in euro)

	2008	2009	2010
<b>ENTRATE</b>			
- Entrate correnti	151.825.427	147.272.669	129.689.602
- Entrate in c/capitale	3.351.089	32.019.307	30.420.416
- Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00
- Partite di giro	44.062.941	54.395.873	36.139.144
<b>Totale Entrate</b>	<b>199.239.457</b>	<b>233.687.849</b>	<b>196.249.162</b>
<b>SPESE</b>			
- Spese correnti	121.972.206	131.050.044	128.336.097
- Spese in c/capitale	20.203.863	17.199.844	22.231.959
- Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00
- Partite di giro	44.062.941	54.395.873	36.139.144
<b>Totale Spese</b>	<b>186.239.010</b>	<b>202.645.761</b>	<b>186.707.200</b>
<b>Avanzo o (-) Disavanzo di competenza</b>	<b>13.000.447</b>	<b>31.042.088</b>	<b>9.541.962</b>

\* \* \* \* \*

#### 5.3 ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate del C.R.A., indicate all'articolo 14 dello Statuto, sono costituite da:

- a) il contributo ordinario annuo a carico dello Stato per l'espletamento dei compiti previsti dallo Statuto e per le spese del personale;
- b) il contributo per singoli progetti o interventi a carico del fondo integrativo speciale per la ricerca, di cui all'articolo 1, comma 3, del Dlgs. 204/1998;

- c) i corrispettivi riscossi per le attività di ricerca e consulenza svolte a favore di soggetti pubblici e privati;
- d) le assegnazioni finalizzate a progetti speciali disposte dal Mipaaf o da altre amministrazioni;
- e) le rendite del proprio patrimonio e l'ammontare di lasciti, donazioni e contributi da parte di soggetti pubblici e privati;
- f) i contributi alla ricerca concessi dalla UE;
- g) i proventi di brevetti ottenuti a seguito dello svolgimento di ricerche realizzate dalle strutture di ricerca;
- h) ogni altro introito.

**Entrate correnti**

(importi in euro)

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Scosta mento 2008/ 2009 %	Esercizio 2010	Scosta mento 2009/ 2010 %
	Entrate accertate	Entrate accertate		Entrate accertate	
Contributo MIPAAF per spese di funzionamento	94.360.002	94.367.503	0,01	86.806.593	-8,01
Altri trasferimenti MIPAAF per progetti finalizzati	22.209.974	40.818.324	83,78	24.332.059	-40,39
Altri trasferimenti da parte dello Stato	68.889	644.317	835,30	167.000	-74,08
Trasferimenti da Regioni	1.519.275	2.300.471	51,42	3.464.938	50,62
Trasferimenti da parte di Comuni e Province	161.021	187.079	16,18	120.516	-35,58
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	2.134.580	3.241.811	51,87	4.500.711	38,83
Altre entrate	31.371.686	5.713.164	-81,79	10.297.785	80,25
<b>TOTALE</b>	<b>151.825.427</b>	<b>147.272.669</b>	<b>-3,00</b>	<b>129.689.602</b>	<b>-11,94</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su consuntivi del C.R.A.

**Entrate in conto capitale**

ENTRATE IN C/CAPITALE	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Scostamento 2008/2009 %	Esercizio 2010	Scostamento 2009/2010 %
	Entrate accertate	Entrate accertate		Entrate accertate	
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	910.922	25.214.310	2.668,00	25.349.205	0,53
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	2.440.167	6.804.997	178,87	5.071.210	-25,48
<b>TOTALE</b>	<b>3.351.089</b>	<b>32.019.307</b>	<b>855,49</b>	<b>30.420.416</b>	<b>-4,99</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su consuntivi del C.R.A.

Dal confronto dei bilanci consuntivi 2008 e 2009 emerge una diversa allocazione data dall'Ente al trasferimento annuale da parte dell'Inpdap di 25 milioni di euro, in forza di un accordo stipulato con quest'ultimo in data 23 aprile 2008 con il quale si trasferiva (con quote annuali di 25milioni di euro per la durata del triennio 2008-2010) l'importo complessivo di 75.000.000 di euro riguardante l'indennità di buonuscita ed il TFR maturati dal personale degli Istituti di ricerca e sperimentazione in agricoltura (ex IRSA) transitato nei ruoli organici del C.R.A. alla data del 1° ottobre 2004<sup>12</sup>. Infatti, mentre nell'esercizio 2008 il trasferimento si trova allocato sul capitolo 1.3.3.001 delle entrate correnti, sotto la voce "Altre entrate- Rimborsi diversi", a partire dall'esercizio 2009 il trasferimento è allocato sul capitolo 2.1.4.006 delle entrate in conto capitale, sotto la voce "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti – Riscossione crediti da terzi". Pertanto, per un'esatta comparazione tra i valori delle entrate correnti e delle entrate in c/capitale relativi al 2008, con i valori dei successivi esercizi, oggetto di esame, si rende necessario riclassificare il quadro delle entrate, come riportato nel prospetto che segue.

<sup>12</sup> L'art. 9 del decreto legislativo n. 454/99 ha previsto la soppressione degli organismi degli Istituti di ricerca e di sperimentazione in agricoltura, di cui all'allegato 1 dello stesso decreto legislativo, a decorrere dalla data di approvazione dello Statuto e dei Regolamenti di amministrazione e contabilità, nonché di quello di organizzazione del Consiglio, a sua volta prevista entro sei mesi dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione dell'Ente. In data 5 marzo 2004 è stato approvato lo Statuto dell'Ente ed in data 1° ottobre 2004 sono stati approvati i regolamenti di organizzazione e funzionamento, nonché di amministrazione e contabilità.

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Scostamento 2008/2009 %	Esercizio 2010	Scostamento 2009/2010 %
	Entrate accertate	Entrate accertate		Entrate accertate	
Contributo MIPAAF per spese di funzionamento	94.360.002	94.367.503	0,01	86.806.593	-8,01
Altri trasferimenti MIPAAF per progetti finalizzati	22.209.974	40.818.324	83,78	24.332.059	-40,39
Altri trasferimenti da parte dello Stato	68.889	644.317	835,30	167.000	-74,08
Trasferimenti da Regioni	1.519.275	2.300.471	51,42	3.464.938	50,62
Trasferimenti da parte di Comuni e Province	161.021	187.079	16,18	120.516	-35,58
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	2.134.580	3.241.811	51,87	4.500.711	38,83
<b>Altre entrate</b>	<b>6.371.686</b>	5.713.164	<b>-10,34</b>	10.297.785	80,25
<b>TOTALE</b>	<b>126.825.427</b>	<b>147.272.669</b>	<b>16,12</b>	<b>129.689.602</b>	<b>-11,94</b>

ENTRATE IN C/CAPITALE	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Scostamento 2008/2009 %	Esercizio 2010	Scostamento 2009/2010 %
	Entrate accertate	Entrate accertate		Entrate accertate	
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	25.910.922	25.214.310	-2,69	25.349.205	0,53
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	2.440.167	6.804.997	178,87	5.071.210	-25,48
<b>TOTALE</b>	<b>28.351.089</b>	<b>32.019.307</b>	<b>12,94</b>	<b>30.420.416</b>	<b>-4,99</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su consuntivi del C.R.A.

Dall'analisi delle entrate di parte corrente relative all'esercizio 2009 pari ad € 147.272.669,26, si evince che tutte le voci hanno avuto un incremento rispetto al precedente esercizio, tranne la voce "Altre entrate" (diminuita del 10,34% rispetto al 2008) e la voce riguardante il contributo che il Ministero per le politiche agricole, ambientali e forestali eroga annualmente all'Ente per le spese di funzionamento che rimane pressoché costante; nel complesso, si registra, nell'esercizio 2009, un incremento complessivo delle entrate correnti del 16,12%.

Nell'esercizio 2010, le entrate correnti diminuiscono di circa il 12% a causa della riduzione del contributo di funzionamento (- 8%) e del contributo per progetti finalizzati, entrambi erogati dal Mipaaf (- 40%). L'Ente giustifica il decremento del contributo per i progetti - verificatosi nel 2010 - nel fatto che il finanziamento dell'anno 2009 riguardava nella quasi totalità progetti finalizzati pluriennali, per i quali l'utilizzo delle risorse riconosciute deve intendersi ripartito in più esercizi. Una contrazione si registra anche alle voci "Altri trasferimenti da parte dello Stato" (- 74%) e "Trasferimenti da parte di Comuni e Province" (- 36%).

Risultano in aumento i "Trasferimenti dalle Regioni" (riferiti per lo più a convenzioni di ricerca stipulate con le strutture di ricerca), ed i "Trasferimenti da altri enti del settore pubblico e privato"; questi ultimi si riferiscono a contributi provenienti dal settore pubblico, erogati da Università, Comunità europea, Agenzie regionali per lo sviluppo in agricoltura, Comunità montane, CNR, ed a convenzioni e contratti di ricerca stipulati con i privati.

Tra le entrate correnti la voce "Altre entrate" è quella che ha fatto registrare il maggior incremento rispetto al precedente esercizio (+ 80%). Comprende le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, i redditi e i proventi patrimoniali (riferiti esclusivamente agli affitti degli immobili di proprietà dell'Ente), le poste correttive e compensative di uscite correnti e le entrate non classificabili in altre voci.

Le entrate in conto capitale dell'esercizio 2009 registrano un aumento complessivo del 12,94% rispetto all'esercizio precedente. Tenendo conto della riclassificazione operata, le stesse entrate per il 2008 vedono incrementata la voce "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" da € 910.922,24 ad € 25.910.922,24, a causa della riallocazione sul capitolo 2.1.4.006 -Riscossione crediti da terzi - del credito nei confronti dell'Inpdap, pari a 25 milioni di euro, come già riferito. Nel 2009 le entrate accertate riguardanti la medesima voce, pari ad € 25.214.310,06, diminuiscono del 2,69%, mentre quelle relative alle "Entrate derivanti

da trasferimenti in conto capitale” registrano uno scostamento rispetto al 2008 del +179%.

Nel 2010 le entrate in conto capitale sono pari ad € 30.420.415,70 inferiori del 4,99% rispetto alle stesse dell’esercizio 2009.

## 5.4 ANALISI DELLE SPESE

**Spese correnti**

Le spese di parte corrente degli esercizi in esame, rappresentate nel prospetto che segue e confrontate con quelle impegnate nel 2008, registrano un aumento del 7,44% nel 2009 e del 5,22% nel 2010 rispetto quelle dell'esercizio 2008. In termini di impegni, le spese di "Funzionamento dell'Ente", pari ad € 115.199.113 nel 2009 e ad € 110.967.938 nel 2010, costituiscono rispettivamente l'87,90% e l'86,46% del totale delle spese correnti 2009 e 2010. Sono ricomprese al loro interno le voci "uscite per gli organi dell'Ente" (pari ad € 787.692 nel 2009 e ad € 617.852 nel 2010), gli "oneri per il personale in attività di servizio" (pari ad € 92.370.269 nel 2009 e ad € 87.603.047 nel 2010) e le "uscite per l'acquisto di beni di consumo" (pari ad € 22.041.152 nel 2009 e ad € 22.747.039 nel 2010).

(importi in euro)

USCITE CORRENTI	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Incidenza % sul totale	Scostamento % rispetto al 2008	Esercizio 2010	Incidenza % sul totale	Scostamento % rispetto al 2009
	Uscite impegnate	Uscite impegnate			Uscite impegnate		
Spese di funzionamento dell'Ente	108.999.766	115.199.113	87,90	5,69	110.967.938	86,46	-3,67
Interventi diversi (*)	12.645.686	15.648.462	11,94	23,75	17.056.544	13,29	9,00
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	326.754	202.469	0,15	-38,04	311.615	0,24	53,91
<b>TOTALE</b>	<b>121.972.206</b>	<b>131.050.044</b>	<b>100</b>	<b>7,44</b>	<b>128.336.097</b>	<b>100</b>	<b>-2,07</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su consuntivi del C.R.A.

(\*) Uscite per prestazioni istituzionali, oneri tributari, oneri finanziari, trasferimenti passivi, poste compensative e correttive di entrate correnti, spese non classificabili in altre voci.

**Spese in c/capitale**

(importi in euro)

USCITE IN C/CAPITALE	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Incidenza % sul totale	Scostamento rispetto al 2008 %	Esercizio 2010	Incidenza % sul totale	Scostamento rispetto al 2009 %
	Uscite impegnate	Uscite impegnate			Uscite impegnate		
<b>INVESTIMENTI</b>							
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	3.370.263	4.042.814	23,50	19,96	5.675.010	25,52	40,37
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4.854.641	5.012.474	29,14	3,25	6.749.856	30,36	34,66
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	11.978.053	7.798.257	45,33	-34,90	9.807.093	44,11	25,76
Concessione crediti e anticipazioni	905	0	-	-100	0	-	-
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>20.203.863</b>	<b>16.853.545</b>		-16,58	<b>22.231.959</b>	-	31,96
<b>Accantonamenti di fondi per spese future</b>	<b>0</b>	<b>346.300</b>	2,01	-	<b>0</b>	-	-
<b>TOTALE USCITE IN C/CAPITALE</b>	<b>20.203.863</b>	<b>17.199.845</b>	100	-14,87	<b>22.231.959</b>	100	29,26

Fonte: elaborazione Corte dei conti su consuntivi del C.R.A.

Rispetto all'esercizio 2008 le uscite in conto capitale hanno registrato, nel corso del 2009, un decremento del 14,87% dovuto in particolare alla voce "Indennità di anzianità e similari al personale cessato" diminuita del 34,90%. Nell'anno 2010 il totale della spesa in conto capitale aumenta del 29,26% rispetto al 2009, registrando un incremento di tutte le voci in essa ricomprese.

Nelle relazioni prodotte dal Direttore generale e dal Collegio dei revisori – allegare ai bilanci consuntivi degli esercizi in esame – si evidenzia che l'Ente, nell'adottare gli impegni di spesa relativi agli esercizi 2009 e 2010, ha rispettato i limiti ed i vincoli in materia di finanza pubblica.

In particolare:

- quelli imposti dalla legge finanziaria 2006 (Legge 266/2005 art. 1, comma 11,12) relativamente alle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, che non hanno superato il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004;
- quelli stabiliti dalla finanziaria 244/2007; riguardanti: - la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30% delle risorse stanziare per l'invio di corrispondenza cartacea<sup>13</sup>, mentre per le spese telefoniche e le altre spese postali devono adottarsi misure di contenimento e risparmi a partire dal 2008 (art. 2, commi 589-590-593); - le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati<sup>14</sup> (art. 2, commi 618-623); - la possibilità, di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile entro il limite del 35% della spesa sostenuta nel 2003 (art. 3, comma 80);
- quelli disciplinati dal d.l.112/2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, relativi a spese per relazioni pubbliche convegni, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza che non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità.

Al riguardo, l'Ente precisa che la citata riduzione, operata su specifici capitoli di spesa, si riferisce esclusivamente alla c.d. "gestione ordinaria" e non al totale complessivo delle spese impegnate su tali capitoli che comprendono anche i progetti finalizzati, esclusi da tali limiti.

<sup>13</sup> Commi 589 – 590 Il Cnipa è chiamato a verificare il rispetto dell'obbligo di utilizzare la posta elettronica nelle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni (previsto dall'art. 47 del Codice dell'amministrazione digitale) in misura superiore al 50% della corrispondenza inviata. Il mancato rispetto della quota comporta, anche per gli enti pubblici, la riduzione, nell'esercizio successivo, del 30% delle risorse per le spese di invio della corrispondenza cartacea.

<sup>14</sup> Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, nel 2008, la misura dell'1,5% e, dal 2009, la misura del 3% del valore dell'immobile utilizzato.

I prospetti che seguono indicano le spese impegnate e pagate dall'Ente negli esercizi 2009 - 2010, al lordo delle partite di giro e suddivise per i quattro Centri di Responsabilità di I livello.

<b>2009</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Pagato c/competenza</b>	<b>Pagato c/residui</b>	<b>Totale pagato</b>
<b>CRAM 1-</b> Presidenza	80.842,46	26.546,70	4.714,67	31.261,37
<b>CRAM 2</b> - Direzione Generale	759.064,15	432.889,40	24.052,30	456.941,70
<b>CRAM 3</b> - Direzione centrale attività scientifiche	69.399.822,04	47.139.805,23	19.601.732,89	66.741.538,12
<b>CRAM 4</b> - Direzione centrale affari giuridici	132.406.031,29	121.764.508,29	19.991.038,27	141.755.546,56
<b>TOTALE</b>	<b>202.645.759,94</b>	<b>169.363.749,62</b>	<b>39.621.538,13</b>	<b>208.985.287,75</b>

<b>2010</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Pagato c/competenza</b>	<b>Pagato c/residui</b>	<b>Totale pagato</b>
<b>CRAM 1</b> - Presidenza	23.621,71	10.213,95	50.325,74	60.539,69
<b>CRAM 2</b> - Direzione Generale	176.543,96	38.642,55	118.239,72	156.882,27
<b>CRAM 3</b> - Direzione centrale attività scientifiche	67.642.693,10	47.331.472,98	18.370.598,62	65.702.071,60
<b>CRAM 4</b> - Direzione centrale affari giuridici	118.864.341,30	102.680.452,97	9.601.819,60	112.282.272,57
<b>TOTALE</b>	<b>186.707.200,07</b>	<b>150.060.782,45</b>	<b>28.140.983,68</b>	<b>178.201.766,13</b>

## 5.5 LA GESTIONE DEI RESIDUI

Negli anni 2009 e 2010 è proseguito, da parte dell'Ente, il lavoro di verifica, iniziato con il consuntivo 2006, teso al riaccertamento dei residui attivi e passivi delle passate gestioni, in ottemperanza al disposto dell'art. 37 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 29 aprile 2010 e con decreto del Commissario straordinario n. 112/C del 4 maggio 2011, sulla base dei dati forniti nelle relazioni prodotte dal Direttore generale, nonché dei pareri espressi dal Collegio dei revisori, è stato approvato il riaccertamento di residui attivi e passivi per gli esercizi 2009 e 2010.

Complessivamente i residui attivi **al 31 dicembre 2009** sono ammontati ad € 147.457.283, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 9,37%. Di questi, € 105.686.096 provenienti da esercizi precedenti ed € 41.771.187 imputabili alla gestione di competenza.

In particolare va segnalato che, nell'arco del 2009, l'Ente ha effettuato operazioni sui residui attivi risalenti a precedenti esercizi finanziari effettuando riscossioni per € 26.774.056, variazioni negative per € 2.428.992 e variazioni positive per € 66.266.

L'insieme dei residui passivi al termine dell'esercizio 2009 è ammontato ad € 55.919.996 con un decremento, rispetto all'anno 2008, del 14,17%. Di questi, € 22.637.986 provenienti da esercizi precedenti ed € 33.282.010 riferiti alla gestione di competenza.

I residui passivi della gestione di competenza 2009 derivavano per € 12.294.393 dal titolo I° (spese correnti), per € 4.496.813 dal titolo II° (spese in c/capitale) e per € 16.490.804 dal titolo IV° (partite di giro).

In particolare va segnalato che l'Ente ha effettuato, nell'arco dell'anno 2009, operazioni sui residui passivi provenienti da esercizi precedenti effettuando pagamenti per € 39.621.538 e apportando riduzioni per complessivi € 2.890.580.

**Al 31 dicembre 2010**, il totale dei residui attivi è stato pari ad € 179.581.883, con un incremento del 21,79% rispetto al 2009, del quale, € 124.893.554 relativi a precedenti esercizi ed € 54.688.329 formati durante la gestione di competenza.

Le operazioni effettuate dall'Ente durante l'esercizio 2010 sui residui attivi risalenti a precedenti esercizi hanno riguardato: riscossioni per € 21.195.764, variazioni negative per € 1.443.942, variazioni positive per € 75.978.

L'insieme dei residui passivi al termine dell'esercizio 2010 è ammontato ad € 62.112.383 con un aumento, rispetto al 2009, dell'11,07%. Di questi, € 25.465.965 provenienti da esercizi precedenti ed € 36.646.418 riferiti alla gestione di competenza.

I residui passivi della gestione di competenza 2010 derivano per € 17.654.140 dal titolo I° (spese correnti), per € 8.281.885 dal titolo II° (spese in c/capitale) e per € 10.710.393 dal titolo IV° (partite di giro).

Nell'arco dell'anno 2010 le operazioni sui residui passivi formati in esercizi precedenti hanno riguardato: pagamenti per € 28.140.984 e riduzioni per complessivi € 2.313.048.

L'esercizio 2010 ha fatto registrare una riduzione dello smaltimento dei residui attivi e passivi rispetto al 2009, infatti, nell'esercizio sono stati riscossi residui attivi per € 21.195.764,06 rispetto ai € 26.774.055,90 riscossi nell'esercizio 2009; mentre sono stati pagati residui passivi per € 28.140.983,68 rispetto ai € 39.621,538,13 pagati nell'esercizio 2009. L'Ente giustifica tale riduzione nel fatto che l'esercizio 2009 abbia fatto registrare un aumento del gettito per entrate straordinarie, in particolare per entrate a valenza pluriennale, per le quali potrà procedere all'estinzione dei crediti solo a conclusione delle specifiche attività e della loro rendicontazione.

Nella tabella che segue è riportata la consistenza dei residui attivi e passivi all'inizio ed alla chiusura degli esercizi in esame, tenuto conto delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti, di quelli provenienti dalle gestioni di competenza, nonché dei riaccertamenti effettuati.